

Con l'elezione del nuovo Consiglio ripartono le attività

a cura di *Manuela Colombari, Presidente Ordine Psicologi Emilia-Romagna*

Care Colleghe, cari Colleghi,

siamo al primo appuntamento con il Bollettino d'informazione del nuovo Consiglio che si è insediato a maggio di quest'anno dopo avere affrontato due tornate elettorali, faticose e impegnative, la cui necessaria ripetizione ci ha sottratto alcuni mesi di attività.

Siamo andati, nello scorso inverno, ad elezioni che alla prima convocazione prescrivono la partecipazione di almeno un terzo degli iscritti e alla seconda un sesto. Come sapete, non è stato raggiunto il *quorum* stabilito dalla Legge.

Se si può lamentare una scarsa partecipazione al voto, non si può non tenere conto della particolare situazione in cui storicamente versano tutti gli Ordini professionali; ad eccezione dell'Ordine dei Notai (meglio, Consiglio Notarile) che spesso vede una partecipazione al voto della quasi totalità degli aventi diritto e dell'Ordine degli Avvocati che non sembra avere problemi a superare abbondantemente il quorum, la scarsa affluenza alle urne rappresenta una regola piuttosto che un'eccezione, tanto che il legislatore ha previsto per altri Ordini professionali il "privilegio" di *quorum* molto più bassi (Medici quorum in seconda convocazione al 10%) o per altri addirittura una terza tornata elettorale senza soglie minime (Architetti, degli Assistenti Sociali, dei Biologi, dei Chimici, dei Geologi e degli Ingegneri ecc.).

Tuttavia, era inevitabile - e responsabile - porci la domanda della ragione della latitanza alle urne dei nostri colleghi.

Poteva trattarsi di una delega implicita ad altri votanti, oppure di un'infastidita sfiducia ver-

so gli organi elettori o financo la natura stessa dell'Ordine. In tutta coscienza, era doveroso anche ipotizzare che l'assenza corrispondesse a un giudizio negativo verso il gruppo dirigente uscente.

Tali sono state le riflessioni che ci hanno accompagnato nella seconda tornata elettorale.

La prima convocazione della seconda votazione è stata incoraggiante, abbiamo infatti sfiorato un *quorum* che, a norma di legge, è veramente alto, tanto più considerato che votare è facile, ma non proprio comodo, infatti occorre recarsi a Bologna o in un ufficio postale/notaio ad autenticare la propria firma.

La seconda convocazione ha confermato un'affluenza alle urne decisamente buona: 1412 elettori pari al 24.6% degli aventi diritto con un quorum del 16,7% (956 voti), mentre quattro anni or sono, alle precedenti elezioni, il quorum era stato superato con pochissimo margine.

Dunque, lo scarso afflusso al voto in dicembre-gennaio non era dovuto a sfiducia circa l'utilità e le funzioni dell'Ordine.

Pare ragionevole concludere che, a fronte del rischio concreto di una prospettiva di organismi dirigenti svuotati di potere per un ulteriore aumento della durata del precedente Consiglio con il compito del puro disbrigo delle pratiche correnti, cioè della cosiddetta ordinaria amministrazione, o addirittura di un commissariamento, i colleghi della regione abbiano deciso di recarsi al voto e di mantenere la propria prerogativa di decidere.

Infine, i risultati stessi della votazione non soltanto hanno confermato, ma hanno aumentato il consenso alla precedente gestione.

Lo scrutinio ha dato, infatti, i seguenti risultati:

Manuela Colombari, voti n. 788
Chiara Santi, voti n. 700
Adele Lucchi, voti n. 596
Anna Sozzi, voti n. 581
Barbara Filippi, voti n. 573
Angelo Gazzilli, voti n. 562
Sergio Mordini, voti n. 558
Annalisa Tonarelli, voti n. 547
Laura Franchomme, voti n. 540
Stefania Artioli, voti n. 278
Anna Maria Ancona, voti n. 264
Gabriella Gallo, voti n. 261
Federica Mastella, voti n. 261
Daniele Stumpo, voti n. 259
Francesca Vacondio, voti n. 32 (triennalista)

Naturalmente, in questa sede, non si tratta di celebrare il successo di questa o quella lista elettorale, ma di sottolineare il valore di un voto che riconosce legittimità ed importanza del nostro Ordine e dei suoi organismi nella pienezza delle loro funzioni. Il nuovo Consiglio, così composto, nella prima riunione di insediamento, ha eletto le

nuove cariche:

Presidente: Manuela Colombari
Vice Presidente: Anna Sozzi
Segretaria: Annalisa Tonarelli
Tesoriera: Laura Franchomme

L'iniziale composizione del Consiglio si è modificata con l'ingresso di Spirito Claudia (12 voti) che ha sostituito Vacondio, dimessasi dall'incarico subito dopo la riunione di insediamento, e che ora rappresenta i triennalisti.

In questa desidero rivolgere un ringraziamento ai Consiglieri del precedente mandato, sia quelli della maggioranza che non si sono ricandidati, sia quelli dell'allora minoranza. Sanno, per il modo in cui abbiamo lavorato, che si tratta di una gratitudine non formale.

Non mi resta quindi che augurarvi una buona lettura, nella speranza che il nostro lavoro possa rivelarsi, come dev'essere, un'utile risorsa per tutti voi.

Certificato di iscrizione all'Albo

Informiamo tutti i colleghi che per presentare domanda di partecipazione ad un concorso pubblico per Dirigenti Psicologi **non è necessario allegare il certificato di iscrizione all'Albo**, anche qualora sia espressamente richiesto all'interno del bando.

In base all'art. 46 del DPR 445/2000, infatti, è sufficiente che l'iscritto presenti una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** nella quale siano precisati, oltre all'Albo di appartenenza, la data di iscrizione e il proprio numero di repertorio.

L'Ente che ha bandito il concorso richiederà direttamente all'Ordine, in un secondo momento, l'accertamento di quanto dichiarato dall'Iscritto.